

## COMUNE DI MORI

### TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI ANNO 2017

#### UTENZE DOMESTICHE

Categoria	Tariffa parte fissa	Tariffa parte var.
	a mq.	annua
Componenti 1	0,615	49,280
Componenti 2	0,723	88,700
Componenti 3	0,807	98,560
Componenti 4	0,877	128,120
Componenti 5	0,946	142,910
Componenti 6 o più	1,000	167,550
Non residenti - da 0 a 50 mq	0,615	49,280
Non residenti - da 51 a 100 mq	0,723	88,700
Non residenti - da 101 a 200 mq	0,807	98,560
Non residenti - oltre 200 mq	0,877	128,120

Il calcolo del dovuto **per le utenze domestiche** è effettuato individuando la riga interessata in base ai componenti del nucleo familiare e quindi moltiplicando i mq. dell'immobile per la parte fissa aggiungendo poi la parte variabile (es. appartamento con 3 componenti con superficie pari a mq. 100. La tariffa sarà ottenuta come segue:  $(100 \times 0,807) + 98,56 = 179,26$  €

#### UTENZE NON DOMESTICHE

Cod.	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa applicata
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,487	0,417	0,904
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,331	0,285	0,616
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,505	0,433	0,938
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,753	0,640	1,393
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,468	0,395	0,863
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,468	0,401	0,869
7	A00	Alberghi con ristorante	1,304	1,108	2,412
8	AA0	Alberghi senza ristorante	0,928	0,791	1,719
9	X00	Case di cura e riposo	1,038	0,876	1,914
10	XX0	Ospedali	1,084	0,920	2,004
11	Q00	Uffici, agenzie, studi professionali	1,194	1,010	2,204
12	U00	Banche e istituti di credito	0,560	0,478	1,038
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,295	1,098	2,393
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,341	1,134	2,475
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,652	0,558	1,210
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	1,322	1,116	2,438
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,185	1,002	2,187
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,854	0,724	1,578
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,148	0,974	2,122
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,597	0,507	1,104
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,753	0,637	1,390
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,115	4,342	9,457
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	4,454	3,782	8,236
24	B00	Bar, caffè, pasticceria	4,702	3,993	8,695
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,195	1,864	4,059
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,910	1,616	3,526
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	6,585	5,586	12,171
28	I00	Ipermercati di generi misti	1,974	1,677	3,651
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	4,785	4,063	8,848
30	DD0	Discoteche, night club	1,754	1,491	3,245

La tariffa, come per le utenze domestiche è formata da una parte fissa sommata ad una parte variabile derivanti dai costi sostenuti. Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie per la tariffa indicata nella colonna **"tariffa applicata"**.



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2

#### DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del sistema tariffario per l'anno 2017 relativo alla TARI di cui all'art. 1 della L. n. 147/2013 e successive modificazioni – commi da 639 e seguenti.

L'anno duemiladiciassette addì due del mese di marzo alle ore 19.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

- |                       |               |
|-----------------------|---------------|
| 1. BAROZZI STEFANO    | - SINDACO     |
| 2. BATTOCCHI PAOLO    | - CONSIGLIERE |
| 3. BERTOLINI CRISTIAN | - “           |
| 4. BERTOLINI NICOLA   | - “           |
| 5. BIANCHI BRUNO      | - “           |
| 6. BIANCHI FLAVIO     | - “           |
| 7. CALABRI ALICE      | - “           |
| 8. CALIARI ROBERTO    | - “           |
| 9. CAPRONI PATRIZIA   | - “           |
| 10. CIAGHI VINCENZO   | - “           |
| 11. COLPO RENZO       | - “           |
| 12. DEPRETTO PAOLA    | - “           |
| 13. MARZARI FIORENZO  | - “           |
| 14. MAZZUCCHI NICOLA  | - “           |
| 15. MOIOLA CRISTIANO  | - “           |
| 16. SILLI LUCIA       | - “           |
| 17. SOSI ALESSANDRO   | - “           |
| 18. TONETTA MASSIMO   | - “           |

Assenti i signori: Bertolini Nicola, Moiola Cristiano

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Fiorenzo Marzari

nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 16 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 704 della Legge 23 dicembre 2013, n.147 coordinata con il D.L. 6 marzo 2014, n.16 (Legge di stabilità 2014) ha abrogato, a partire dal 1 gennaio 2014, la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n.201/2011 e s.m., applicata per l'anno 2013, e gli enti locali devono:
  1. applicare il tributo comunale sui rifiuti (la TA.RI), quale componente dell'Imposta comunale unica – I.U.C. - secondo le modalità ed i criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, che riprendono in modo sostanziale la T.I.A. presuntiva “metodo normalizzato” e la TA.RE.S (applicata per l'anno 2013) disciplinate dalla medesima fonte normativa e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972/2005 e successive modificazioni, da ultimo la deliberazione della G.P.n. 2249 di data 15 dicembre 2014, che determinano gli indirizzi per le politiche tariffarie del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
  2. in alternativa, esclusivamente per gli enti locali che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;
- con deliberazione consiliare n. 11 di data 20 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per l'abrogazione, dal 1° gennaio 2014, della TA.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e s.m e la contestuale istituzione della TARI, avente natura tributaria, di cui all'art.1 della Legge n.147/2013 e successive modificazioni – commi 639 e seguenti;
- con propria deliberazione n. 6 di data 08 marzo 2016 è stato riapprovato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti – TARI;
- con deliberazione consiliare n. 1 di data odierna è stato approvato il Piano Finanziario di cui all'art. 1 commi 654 e 683 della Legge 23 dicembre 2013 n.147 e successive modificazioni, dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 ed agli articoli 9 c.4 e 11 del Regolamento comunale TARI, finalizzato alla determinazione dei costi e dei ricavi prodromici alla determinazione delle tariffe TARI. In particolare tale atto ha determinato in € 1.118.299,15 (I.V.A. inclusa) il costo complessivo da coprire nella misura del 100% a mezzo del tributo, nonché il riparto dei costi tra fissi e variabili determinati in funzione della situazione locale del Comune di Mori in applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Rilevato ora che ai fini dell'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI, si rende necessario procedere alla determinazione della percentuale di ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, secondo i criteri di cui all'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art.10 comma 3 del Regolamento TARI, assicurando in particolare un'agevolazione per le utenze domestiche. Per la determinazione delle tariffe del tributo, oltre ai costi del piano finanziario occorre tener conto anche degli altri parametri quali le superfici soggette al tributo, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili nonché le esenzioni e riduzioni previste dal regolamento;

Preso visione a tale proposito della proposta di sistema tariffario nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in ordine alla quale è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

1. I costi complessivi per il servizio pari ad € 1.118.299,15, come da piano finanziario sono per Euro 604.825,52 (54,08%) imputabili ai costi fissi mentre per Euro 513.473,63 (45,92%) imputabili ai costi variabili;
2. il foglio relativo al piano finanziario (Prospetto 1) è compreso anche nel sistema tariffario in quanto la ripartizione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestica, viene determinata con il presente provvedimento in attuazione dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 10 comma 3 del

Regolamento comunale TARI, rispettivamente nel 73% per le utenze domestiche e nel 27% per le utenze non domestiche;

3. per l'anno 2017 si propone di applicare l'agevolazione pari a 2,5 punti percentuali per le utenze domestiche, in attuazione a quanto stabilito dall'art.9 c.2 del DPR 158/1999, che prevede di assicurare l'agevolazione per le utenze domestiche, di cui all'articolo 49, comma 10, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Con tale correttivo le percentuali di incidenza passano al 70,50% per le utenze domestiche e al 29,50% per le utenze non domestiche;
4. l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, pari ad Euro 604.825,52 è suddiviso in Euro 426.401,99 (70,50%) per le utenze domestiche e in Euro 178.423,53 (29,50%) per le utenze non domestiche. L'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa, pari ad Euro 513.473,63 è suddiviso in Euro 361.998,91 (70,50%) per le utenze domestiche e in Euro 151.474,72 (29,50%) per le utenze non domestiche;
5. per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche (Prospetto 2) si è tenuto conto del numero di componenti la famiglia anagrafica, per i soggetti residenti nel Comune, e del numero dei componenti calcolati convenzionalmente secondo la tabella di cui all'art.13 c.8 del regolamento per i soggetti non residenti, dei relativi coefficienti e delle superfici da assoggettare a tariffa, al netto delle riduzioni e esenzioni previste. Si registra una diminuzione di mq. 4.104 delle superfici soggette al tributo e di n. 564 nuclei familiari rispetto al 2016. Tali elementi collegati ad un aumento dei costi del 2,06% determinano un aumento medio delle tariffe (quota fissa+quota variabile) del 3,72% per cento rispetto al 2016;
6. per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche (Prospetto 3) si è provveduto all'estrazione di tutte le superfici delle singole categorie di attività (al netto delle riduzioni e esenzioni) da assoggettare a tariffa. Dall'estrapolazione effettuata emerge che le superfici soggette a tariffa sono diminuite di mq. 4602. Complessivamente, tra la quota fissa e la quota variabile le tariffe delle utenze non domestiche aumentano mediamente del 3,50% rispetto al 2016;
7. nel Prospetto 4 dell'elaborato sono riepilogate le tariffe del tributo nella loro articolazione, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;
8. per quanto riguarda le percentuali di riduzione o sostituzione della tariffa del tributo sono previste dagli articoli 15, 17 e 18 del Regolamento TARI, le seguenti esenzioni e riduzioni del tributo, in particolare:
  - a) art. 15: la riduzione del 20% della quota variabile riferibile alle utenze domestiche a favore di chi pratica il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani mediante composter;
  - b) art. 17 comma 1: la riduzione del 50% della quota variabile per la distanza superiore a ml.1000 dal punto di conferimento del rifiuto indifferenziato al limite della proprietà privata della singola utenza;
  - c) art. 18 punto 1) lett. a) b) d): la riduzione del tributo nella misura del 100% da parte del Comune nelle ipotesi espressamente previste;
  - d) art. 18 comma 1 lettera e): la riduzione del 100% della quota variabile per gli esercizi di vendita al minuto di beni alimentari o deperibili, per i bar ed i circoli sportivi e ricreativi operanti nelle frazioni di Valle S.Felice, Manzano, Nomesino, Pannone, Varano e Sano;

Per quanto riguarda le riduzioni ed esenzioni di cui al comma 660 dell'art.1 della legge n.147/2013, disciplinate anche dall'art.18 del Regolamento TARI, la normativa citata prevede che le stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune. Per l'anno 2017 il totale delle riduzioni è stimato in circa Euro 9.500,00 e quindi al di sotto del limite stabilito dalla legge;

Valutati attentamente i contenuti della proposta formulata in ordine al sistema tariffario della TARI di cui all'art.1 commi da 639 e seguenti della L.n.147/2013 e successive modificazioni per l'anno 2017, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e ritenuti idonei alla disciplina della materia ai sensi della normativa sopra citata;

Ritenuto quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il sistema tariffario per l'applicazione dal 1° gennaio 2017 della TARI, secondo le specifiche riportate negli allegati prospetti che della presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.L.vo n. 446/1997, dell'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 il presente provvedimento, avendo natura tributaria e prodromica all'approvazione del sistema tariffario TARI, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017, fissato dal Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2017, sottoscritto in data 11.11.2016, per il corrente esercizio al 28 febbraio 2017, per entrare in vigore dal 1° gennaio 2017;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPR n. 1° febbraio 2005 n. 3/L., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, rispettivamente da:

- rag. Linda Dalbosco, Responsabile del Servizio Tributi in data 08/02/2017, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- dott.ssa Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario in data 14/02/2017, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 4 (Bianchi Bruno, Colpo Renzo, Depretto Paola e Marzari Fiorenzo) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

1. **DI ASSUMERE**, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 1 commi da 639 e seguenti della L.n.147/2013 e successive modificazioni, del D.P.R. n.158/1999 e del Regolamento comunale che disciplina la TARI, le seguenti determinazioni prodromiche alla determinazione del sistema tariffario per il tributo in parola relativamente all'anno 2017:
  - ripartizione dei costi fra utenze domestiche ed utenze non domestiche (rispettivamente il 73% ed il 27% dei costi) in attuazione dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 10 comma 3 del Regolamento comunale TARI;
  - applicazione dell'agevolazione pari a 2,5 punti percentuali per le utenze domestiche, in attuazione a quanto stabilito dall'art. 9 c.2 del DPR 158/1999;
2. **DI DARE ATTO**, che per quanto riguarda la misura delle percentuali di riduzione o sostituzione si fa riferimento alle disposizioni regolamentari ed in particolare agli artt. 15, 16, 17, 18 e 19 del Regolamento TARI;
3. **DI APPROVARE**, per i motivi meglio espressi in premessa, l'allegato "Elaborati di calcolo tariffa anno 2017" composto dai Prospetti 1, 2, 3 e 4, che della presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale, quale sistema tariffario della TARI per l'anno 2017, secondo le diverse categorie di utenti e secondo la ripartizione del tributo stesso per la parte fissa e per la parte variabile, analiticamente determinate e riportate nell'allegato prospetto n.4;
4. **DI DARE ATTO**, che la determinazione delle tariffe di cui al precedente punto 4) garantisce un gettito presunto pari ad € 1.118.299,15 I.V.A. inclusa, e quindi atto a consentire la copertura del 100% dei costi come determinati con il Piano finanziario;
5. **DI DARE ATTO**, che le sostituzioni previste dall'art. 18 del Regolamento comunale, ai sensi del comma 660 della L. n.147/2013 e s.m. rientrano nel limite massimo del 7% del costo

complessivo del servizio e che sono finanziate attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune mediante istituzione di appositi capitoli di spesa sul bilancio di previsione 2017;

6. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. **DI DARE ATTO**, che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;
  - c) ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

\* \* \*

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di procedere all'applicazione delle tariffe in oggetto a partire dal 1° gennaio 2017;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 4 (Bianchi Bruno, Colpo Renzo, Depretto Paola e Marzari Fiorenzo) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.79 del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Fiorenzo Marzari

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luca Galante

---

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del III comma dell'art. 54 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e ss.mm..

Mori, 02 marzo 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luca Galante

---

**Relazione di pubblicazione**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 07 marzo 2017 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 07 marzo 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luca Galante

---